



Ecosistema studio di Enrico Carlino

Consulenza e Formazione Ambientale
Intermediazione gestione rifiuti
Alta specializzazione in gestione rifiuti:
- Aziende di logistica
- Origine sanitaria e farmaceutica



Nuovo Decreto R.E.N.T.Ri

Nei giorni scorsi è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto 59/2023 emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Decreto 59/2023, più noto come Decreto R.E.N.T.Ri, andrà in vigore a metà giugno.

R.E.N.T.Ri è l'acronimo di Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti.

Ci permettiamo di sottolineare un concetto chiave: il R.E.N.T.Ri non intende essere percepito come un sostituto del Registro di carico e scarico dei rifiuti; **ma si compone delle procedure e degli adempimenti per la tracciabilità dell'intera filiera di gestione dei rifiuti.**

Il R.E.N.T.Ri è stato presentato come un contenitore di dati, che dovrà essere alimentato dai produttori dei rifiuti e da tutti i soggetti che, a qualunque titolo gestiscono professionalmente rifiuti, in condivisione con gli Enti di Verifica e Controllo ed è integrato con la piattaforma telematica dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Tra le novità proposte dal Decreto R.E.N.T.Ri è senza dubbio degna di nota la definizione di "unità locale" nella quale l'operatore, cioè il soggetto obbligato ad iscriversi al R.E.N.T.Ri esercita stabilmente una o più attività economiche e dove sono realizzate le attività da cui deriva l'obbligo di iscrizione.

La definizione di unità locale unitamente all'introduzione dell'art. 1677 Bis del Codice Civile hanno definitivamente chiarito il concetto di produttore di rifiuto nell'ambito delle aziende di logistica.

Il Decreto R.E.N.T.Ri prevede una operatività a scaglioni.

In funzione del numero di dipendenti degli Enti e delle imprese individua tre gruppi di appartenenza:

- Primo gruppo: Enti ed imprese con oltre 50 dipendenti complessivi e tutti i soggetti che gestiscono professionalmente rifiuti;
- Secondo gruppo: Enti ed imprese con 11-50 dipendenti complessivi;
- Terzo gruppo: Enti ed imprese con un numero di dipendenti complessivi fino a 10.

Per il primo gruppo (Enti ed imprese con oltre 50 dipendenti) è prevista l'operatività del sistema R.E.N.T.Ri dal 15 dicembre 2024.

Per il secondo gruppo (Enti ed imprese con 11-50 dipendenti) l'operatività del sistema R.E.N.T.Ri è prevista dal 15 giugno 2025.

Per il terzo gruppo (Enti ed imprese con un numero di dipendenti fino a 10) l'operatività è prevista dal 15 dicembre 2025.

www.ecosistemastudio.it

Abilitazioni Professionali Titolare
Ecoconsulente Certificato n°ECO 0020 - Responsabile Tecnico impianto smaltimento - Perito Ambientale iscritto alla C.C.I.AA Caserta n° CE-1035

Viale Carlo III di Borbone, 156
81020 San Nicola la Strada (CE)
REA: CE 258134 / 2010

Partita IVA: 03588560619
Codice Fiscale: CRLNRC62S18F839Q
ecosistemastudio@gmail.com

Albo Gestori Ambientali - Categoria 8
Autorizzazione Na 12973 / 2018
carloenrico@pec.it



Dal termine individuato per ciascun gruppo decorreranno ulteriori 60 (sessanta) giorni, durante i quali i soggetti obbligati potranno effettuare l'iscrizione al sistema.

Tra le novità proposte dal Decreto R.E.N.T.Ri è possibile annoverare l'introduzione dei nuovi modelli di Registro di carico e scarico dei rifiuti e dei Formulare di Identificazione dei Rifiuti.

Il nuovo Decreto R.E.N.T.Ri nei prossimi mesi sarà arricchito da Decreti Direttoriali, che specificheranno, a titolo di esempio, le modalità di compilazione sia del Registro di carico e scarico dei rifiuti, che dei FIR.

Le aziende di logistica rientrano tra i soggetti obbligati ad iscriversi al R.E.N.T.Ri.

Le aziende di logistica saranno obbligate a trasmettere al sistema tutti i dati relativi alla produzione e alla movimentazione dei rifiuti pericolosi.

Su base volontaria nei modi previsti dai Decreti Direttoriali potranno anche essere trasmessi anche i dati relativi alla produzione e alla movimentazione di rifiuti non pericolosi.

L'iscrizione al sistema R.E.N.T.Ri prevede un contributo annuale e per il solo primo anno la corresponsione di un diritto di segreteria.

Gli importi del contributo annuale variano da €10,00 (dieci/00) ad €60,00 (sessanta/00) per ciascuna unità locale iscritta al sistema R.E.N.T.Ri in funzione del numero di dipendenti.

I dati contenuti nel Registro di carico e scarico dei rifiuti e nei FIR potranno essere trasmessi al R.E.N.T.Ri sia attraverso l'attivazione dell'interoperabilità tra il gestionale dei rifiuti in dotazione al produttore ed il sistema R.E.N.T.Ri, che con un modello informatico messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente.

I Decreti Direttoriali stabiliranno gli strumenti di autenticazione e sottoscrizione digitale nel rispetto di quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale e delle regole definite dall'Ag ID.

Ricordiamo che il sistema di tracciabilità dei rifiuti è un obiettivo del PNRR; pertanto, è difficile che ripercorra le orme del vecchio SIS.T.Ri.

La condivisione delle informazioni con gli Enti di Verifica e Controllo dei dati riportati sul Registro di carico e scarico dei rifiuti e sul Formulare di Identificazione del Rifiuto rappresenta la vera novità del R.E.N.T.Ri.

Il suggerimento per le aziende di logistica che intendono rendere agevole il passaggio al sistema R.E.N.T.Ri è quello di porre in essere un audit dell'intera filiera di gestione dei propri rifiuti, al fine di individuare la presenza di tutte le eventuali non conformità esistenti ed adoperarsi per sanarle.

www.ecosistemastudio.it

Ecoconsulente Certificato n°ECO 0020 - Responsabile Tecnico impianto smaltimento - Perito Ambientale iscritto alla C.C.I.A.A Caserta n° CE-1035

Viale Carlo III di Borbone, 156
81020 San Nicola la Strada (CE)
REA: CE 258134 / 2010

Partita IVA: 03588560619
Codice Fiscale: CRLNRC62S18F839Q
ecosistemastudio@gmail.com

Albo Gestori Ambientali - Categoria 8
Autorizzazione Na 12973 / 2018
carlinoenrico@pec.it



Inoltre, sarebbe consigliabile per le aziende dotarsi di un software di gestione dei propri rifiuti in grado di attivare la funzione relativa all'interoperabilità con il sistema R.E.N.T.Ri e quindi garantire la trasmissione di tutte le informazioni richieste relative sia al Registro di carico e scarico dei rifiuti, che ai FIR.

Con queste due azioni congiunte la transizione dall'attuale sistema di gestione dei rifiuti al sistema R.E.N.T.Ri sarà estremamente facilitata.

San Nicola La Strada, 07.06.2023

